

ABITARE IL QUOTIDIANO

La distribuzione interna è stata fortemente condizionata dalla morfologia dell'edificio e dalla sua struttura. Sono recuperati e potenziati i corpi scala esistenti per la distribuzione verticale, nello specifico quello sul lato est sarà allungato e implementato con un ascensore. Gli unici elementi strutturali aggiunti per migliorare la funzionalità e la qualità degli spazi abitativi saranno le nuove terrazze e i giardini privati, interpretati come stanze a cielo aperto.

Per raggiungere i 1.500 mq di superficie abitativa richiesta dal bando di concorso si rende necessario recuperare il sottotetto. In questa seconda fase concettuale la modifica più significativa a livello planimetrico è stata apportata nell'area adiacente al portierato sociale che è stata destinata a funzioni non abitative, ricollocando gli appartamenti in altre aree della villa. In questo luogo, all'angolo tra via Rosta e viale d'Ala è stato progettato uno spazio nuovo, facilmente riconoscibile e di ampio respiro, in cui sono localizzate le attività del portierato aperte al pubblico e le aree relax per gli abitanti del senior social housing.



- A: monolocale
- B: bilocale
- C: trilocale
- D: cantine
- E: workshop
- F: locale tecnico
- G: centrale tecnica Villa
- H: cantina / degustazione vini

- B: bilocale tot. 190 mq
- C: trilocale tot. 78 mq
- I: cucina comune e refettorio
- L: wc disabili
- M: area relax/portierato sociale
- N: sala incontro/portierato sociale
- O: portiere reception
- P: alloggio portiere
- V: giardini privati tot. 53 mq

PIANO INTERRATO scala 1:200

PIANO TERRA scala 1:200

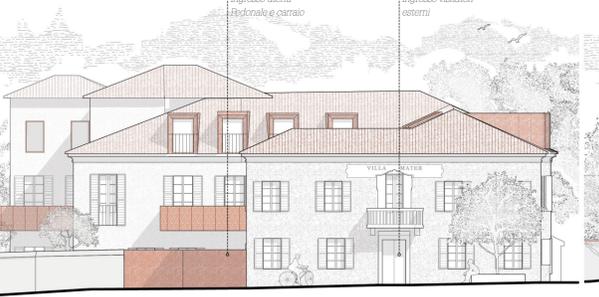


- A: monolocale tot. 36 mq
- B: bilocale tot. 373 mq
- C: trilocale tot. 60 mq
- Q: area relax
- R: locale tecnico con caveau
- V: terrazze tot. 96 mq

- A: monolocale tot. 36 mq
- B: bilocale tot. 126 mq
- C: trilocale tot. 72 mq
- S: lavanderia/stireria
- T: ascigheria panni
- U: locale tecnico VMC

PIANO PRIMO scala 1:200

PIANO SECONDO scala 1:200

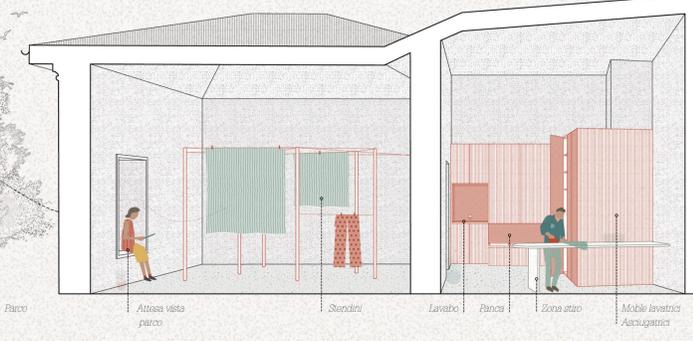


PROSPETTO SUD VILLA scala 1:200

SEZIONE DD VILLA scala 1:200

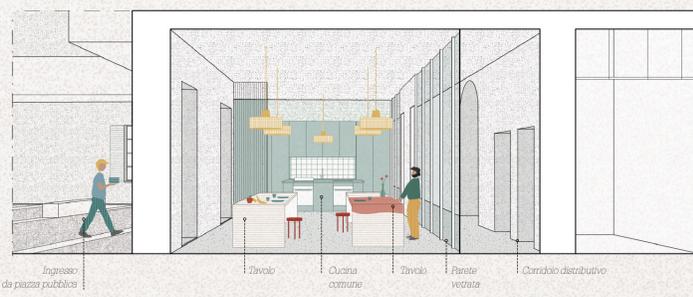
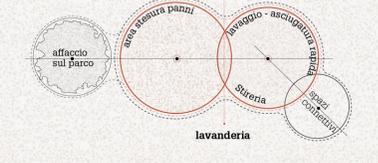


Suggerimento area relax / portierato sociale



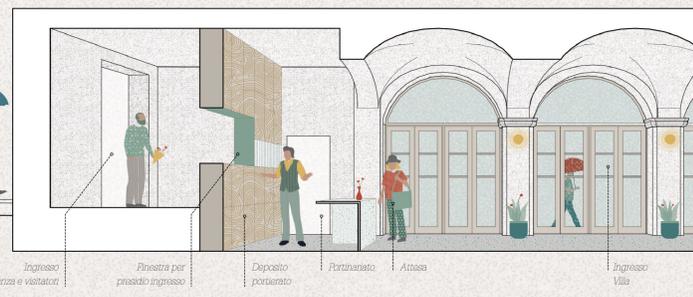
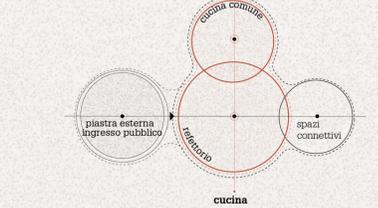
Lavanderia comune

Al piano del sottotetto trova collocazione la lavanderia. Questa soluzione è stata preferita a una collocazione nell'interno poiché vi è la possibilità di sfruttare la torretta all'angolo nord ovest come loggia all'aperto in cui stendere i panni, in uno spazio ben areato ma coperto. La lavanderia comune è invece da progetto come spazio non accostato ma come luogo dell'incontro e della socialità, mantenibile di un affaccio verso le chiome degli alberi del parco. La lavanderia è divisa in due aree, una di lavaggio-asciugatura-stireria al chiuso e una di stesura panni nel loggiato.



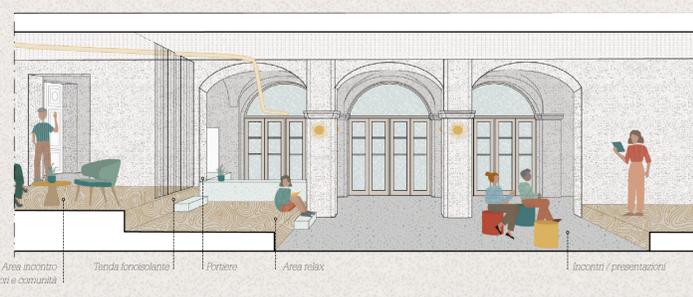
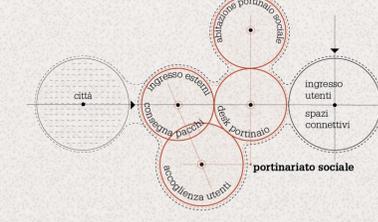
Cucina comune e refettorio

La cucina e il refettorio godono di un ottimo affaccio sulla piazza pubblica e nord con cui sono in diretta. Gli abitanti potranno raggiungere la cucina e il refettorio dallo spazio distributivo interno alla villa, mentre gli esterni vi accedono dal vicolo d'Ala. Cucina e refettorio si presentano come un unico ambiente funzionale che può essere diviso all'occorrenza tramite dei pannelli mobili. Entrambi sono visibili dallo spazio connessivo della villa tramite vetrate lungo il corridoio. La cucina è organizzata attorno ad un'isola centrale con 4 postazioni di lavoro pensata anche per corsi di cucina. Una parete attrezzata fa da supporto all'isola e costituisce cela al suo interno i frigo, la lavastoviglie e la dispensa. Il refettorio può essere organizzato con 2 lunghi tavoli sociali per un totale di 50 persone.



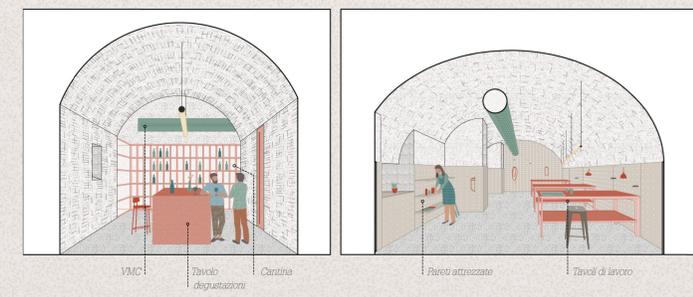
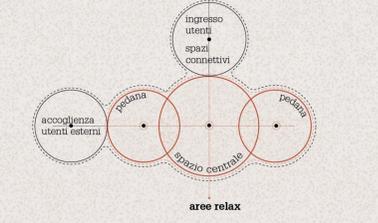
Portierato sociale

Questo nuovo spazio si potrà ricavare demolendo i temporanei al di sotto delle arcate in corrispondenza del corridoio voltato. Si delinea così un ambiente ampio e luminoso che traguarda verso l'esterno e in cui la comunità della villa si ritrova e si riconosce. Il desk portiere diventa un elemento di cornice tra le aree interessate dai flussi provenienti dall'esterno e le aree a uso comune dei residenti. Essendo il portiere il riferimento costante per gli abitanti del senior social housing, la sua collocazione di lavoro si rivolge all'ingresso principale e guarda verso lo spazio distributivo che porta nel cuore della villa e alle altre aree comuni dislocate al piano terra (cucina comune/refettorio).



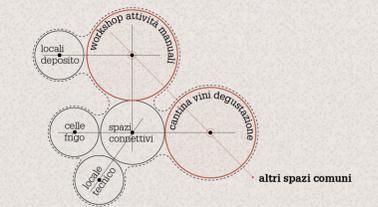
Area relax

Passata l'anticamera di accesso, un visitatore esterno ha la possibilità di accedere a una sala di ricevimento pensata per l'incontro con i residenti della villa e collocata su una pedana alla quota dell'ingresso. Questo spazio è collegato con una serie di altre pedane che costituiscono lo spazio relax pensati per leggere, ascoltare musica, o semplicemente conversare tra vicini di casa e ospiti. Dei tendaggi fonoassorbenti permettono di chiudere lo spazio o ampliarlo a seconda dell'utilizzo. Il dislivello tra la quota dell'ingresso su via Rosta e il connessivo della villa viene superato attraverso rampe lungo il perimetro dell'area relax su vicolo d'Ala. Queste rampe diventano anche il percorso per accedere ad una libreria lineare.



Ambienti volti dell'interno

Nell'ipotesi progettuale il piano interrato non è lasciato in secondo piano ma è ripensato per ospitare attività comuni dall'utilizzo non continuativo come una cantina per la degustazione vini (che potrebbe essere associata ad attività legata alla cucina) e uno spazio workshop per piccole attività di bottega (è dimostrata l'utilità di fare attività manuali in età avanzata). Questi spazi dall'aspetto informale sono serviti da tavole maciaccate controllate o attrezzate con asciafollature in fardello di bottella e pannelli fessati da utilizzare come porta oggetti. Si possono raggiungere facilmente da una scala già presente che verrà potenziata con l'aggiunta dello sbarco dell'ascensore.



VILLA MATER RICORDO DI BRANZI